

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NELLA FUNZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del giorno 09/03/2018 N° 12

OGGETTO

Approvazione Regolamento per l'uso extrascolastico delle palestre scolastiche provinciali.

V SETTORE

PUBBLICA ISTRUZIONE SERVIZI SOCIALI
CULTURA E SPORT

INTERVENTO cod. _____

Somma stanziata	€ _____
Aumentate	€ _____
Diminuite	€ _____
Somma disponibile	€ _____
Somme già impegnate, liquidate o pagate	€ _____
Somma impegnata con la presente	€ _____
Rimanenza disp.	€ _____

Il Capo Settore
Dott.ssa A. Fucile

A. Fucile

Impegno annotato al n. _____ del registro
cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel
testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa come sopra
impegnata col presente atto.

Il Capo del III Settore
Dott. A. Cappuccio

L'anno duemiladiciotto addì Nove del
mese di Luglio nel Palazzo della
Provincia Regionale oggi Libero Consorzio
Comunale, Via Roma, il Commissario
straordinario Dott.ssa Carmela Floreno,
assistito dal Segretario Generale Dott. Alberto
D'Arrigo

Ha assunto la seguente deliberazione

IL RESPONSABILE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL V SETTORE

Premesse che tra gli obiettivi strategici del Libero Consorzio Comunale di Siracusa rientra la promozione dello sport su tutto il territorio; l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutte le categorie di cittadini finalizzate alla creazione di una cultura improntata ai valori dello sport;

Che questo il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, quale Ente proprietario, dispone dei locali adibiti a palestre degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e che intende garantire la massima fruizione degli impianti da parte della collettività;

Considerato che, al fine di realizzare gli obiettivi strategici predetti è necessario adottare apposito Regolamento che consenta di disciplinare i tempi e le modalità di utilizzo delle palestre degli Istituti Scolastici Superiori secondo i criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza previsti dalle normative vigenti;

Considerato, altresì, che le associazioni sportive cui sarà concesso in uso l'utilizzo dei suddetti locali saranno tenute al pagamento di un canone orario di concessione che sarà versato in favore dell'Istituto Scolastico, cui è annessa la palestra utilizzata, quale anticipazione delle spese di funzionamento e pertanto non vi sarà alcun onere a carico di questa Amministrazione;

Atteso che, al fine di condividere con le Dirigenze scolastiche procedure, tempi e modalità d'intervento derivanti dall'attuazione di quanto previsto nel Regolamento per l'utilizzo delle palestre degli Istituti Scolastici Superiori, è stato convocato lo scorso 3 maggio apposito Tavolo Tecnico da cui è emersa l'esigenza di stipulare con questo Ente specifico Accordo di Programma;

Che tale Accordo di Programma, quale forma di collaborazione volta a soddisfare le esigenze connesse allo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Libero Consorzio in collegamento con le Istituzioni Scolastiche, ha la finalità di definire tra le parti nel dettaglio il piano di utilizzo delle palestre scolastiche e delle strutture sportive di pertinenza delle singole scuole in orario extrascolastico;

Ritenuto di dover sottoporre al Commissario Straordinario nella funzione di Consiglio Provinciale il Regolamento per l'uso extrascolastico delle palestre scolastiche provinciali e lo schema tipo di Accordo di Programma, entrambi allegati a far parte integrante del presente atto, da stipulare con i Dirigenti Scolastici;

PROPONE

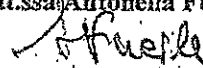
Di approvare il Regolamento per l'uso extrascolastico delle palestre scolastiche provinciali e lo schema tipo di Accordo di Programma entrambi allegati a far parte integrante e sostanziale del presente atto; da stipulare con i Dirigenti Scolastici.

VISTO:

- L'art. 39 del ROUS "Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia";
- Il seguente parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 53, comma 1 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

"Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa"

Il Capo del V Settore
Dott.ssa Antonella Fucile



VISTO l'art. 39 del ROUS "Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge 7 dicembre 2012; n. 213, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia";

"Si esprime parere favorevole di regolarità contabile"

Il Capo del III Settore
Dott. Antonio Cappuccio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta; Vista la L.R. 24/03/2014 n.8; Visto il D.Lgs. n.267/2000;
Visti:

- Il parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole reso dal Capo del V Settore Dott.ssa Antonella Fucile;
 - Il parere di regolarità contabile favorevole reso dal Capo del III Settore Dott. Antonio Cappuccio;
- Ritenuto di provvedere in proposito, in accoglimento della suddetta proposta;

DELIBERA

Di approvare Regolamento per l'uso extrascolastico delle palestre scolastiche provinciali e lo schema-tipo di Accordo di Programma entrambi allegati a far parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipulare con i Dirigenti Scolastici.

Di dare mandato al Capo del V Settore di provvedere con propri atti agli adempimenti consequenziali.

Di dichiarare la presente, con successiva, separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.
ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, 2° Co.,
L.R. n° 44/91.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Carmela Floreno

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alberto D'Arrigo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale on line

dal 10 LUG. 2018

al 24 LUG. 2018

col. n. 1314 del Reg. pubblicazione

l'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° 1314

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal

al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/02/2018 Per:

☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. R. n. 44/91 e s.m.i.

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. R. n. 44/91 e s. m. i.

Siracusa, li 09/02/2018

Il Segretario Generale



10 LUG. 2018

CONFORME ALL'ORIGINALE



REGOLAMENTO PER L'USO EXTRASCOLASTICO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE
PROVINCIALI

PREMESSA

- ART. 1 FINALITA'
- ART. 2 INDIVIDUAZIONE DELL'UTENZA
- ART. 3 DURATA DELLE CONCESSIONI

TITOLO I - PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE

- ART. 4 PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E BANDO
- ART. 5 DOMANDA E DOCUMENTAZIONE
- ART. 6 ASSEGNAZIONE E CRITERI DI PRIORITA'
- ART. 7 PIANO DI ASSEGNAZIONE
- ART. 8 RILASCIO DELLA CONCESSIONE
- ART. 9 GARE E CAMPIONATI

TITOLO II - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- ART. 10 CANONI
- ART. 11 RINUNCIA SPAZI
- ART. 12 CUSTODIA, PULIZIE E SORVEGLIANZA
- ART. 13 MODALITA' D'USO DELLE PALESTRE
- ART. 14 CHIUSURA PALESTRE
- ART. 15 RESPONSABILITA'

TITOLO III - CONTROLLI E PENALITA'

- ART. 16 VERIFICHE ED ISPEZIONI
- ART. 17 REVOCA E SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE
- ART. 18 SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE
- ART. 19 REVOCA DELLA CONCESSIONE

PREMESSA

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha come obiettivo la promozione dello sport su tutto il territorio, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutte le categorie di cittadini, la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport. Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, quale Ente proprietario delle palestre degli Istituti Scolastici di 2° grado, intende garantire la massima fruizione degli impianti da parte della collettività locale.

ART. 1 - FINALITA'

Scopo del presente regolamento è quello di regolamentare l'utilizzo, in orario extrascolastico, delle palestre degli Istituti Superiori di proprietà o nelle disponibilità del Libero Consorzio Comunale di Siracusa per favorire, nel modo più ampio, la promozione e la pratica sportiva. L'uso delle palestre non deve in alcun modo ostacolare l'attività scolastica o qualsiasi altro tipo di attività programmata dalla scuola anche in orario extrascolastico. A tal fine il Dirigente Scolastico è tenuto a comunicare i giorni e gli orari nei quali le strutture sportive non sono impegnate per attività della scuola. Costituiscono oggetto del presente regolamento le palestre e tutti i locali accessori e contigui (spogliatoi, bagni, docce, ecc.) funzionali all'utilizzo della palestra da parte dei soggetti concessionari. Ulteriore finalità è compensare la carenza di strutture pubbliche nell'area comunale in cui ha sede l'associazione sportiva. Pertanto, saranno soddisfatte in via prioritaria le associazioni sportive che hanno fatto richiesta al Comune di appartenenza e ottenuto risposta negativa. Le domande presentate dalle associazioni sportive che hanno fatto richiesta al Comune di appartenenza e ottenuto risposta positiva, o che non hanno fatto richiesta al Comune di appartenenza o che hanno a disposizione strutture proprie potranno essere valutate successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo ed accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.

ART. 2 - INDIVIDUAZIONE DELL'UTENZA

Ferma restando la priorità nel diritto all'utilizzo delle palestre per gli istituti scolastici, possono essere, altresì, utenti degli impianti sportivi:

- 1) le Società o Gruppi regolarmente costituiti e affiliati al C.O.N.I. (Federazioni sportive ed Enti di Promozione), discipline associate, associazioni benemerite, che svolgano la propria attività con finalità sportive, culturali e sociali
- 2) gli organismi associativi che perseguono finalità ricreative, sociali, formative e di volontariato nell'ambito dello sport e del tempo libero.

E' esclusa la concessione in uso delle palestre per attività aventi scopo di lucro.

Nella considerazione di un uso sociale della proprietà pubblica l'uso delle palestre, salvo casi eccezionali, non può essere concesso a privati cittadini.

Le società o altri organismi associati, non affiliati né agli Enti di Promozione Sportiva né al C.O.N.I. (Federazioni Sportive) devono produrre il proprio statuto nel quale deve risultare in modo chiaro ed inequivocabile l'assenza di ogni e qualsiasi attività ai fini di lucro e che eventuali utili sono reinvestiti nella promozione di attività sportive.

ART. 3 - DURATA DELLE CONCESSIONI

Fermo restando quanto previsto dall'art. 50 del Decreto Interministeriale 44/01 le concessioni in uso sono rilasciate dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa V Settore e possono essere triennali o temporanee.

Le concessioni triennali sono disposte per un periodo determinato. Il periodo di utilizzo degli spazi concessi di norma coincide con l'anno scolastico.

Le autorizzazioni per l'utilizzo temporaneo e cioè di durata inferiore al triennio sono subordinate alla programmazione delle concessioni triennali per evitare usi incompatibili.

Nessuna concessione è tacitamente rinnovabile.

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, si riserva di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione di nuove richieste di utilizzo delle palestre, prima dello scadere del triennio.

TITOLO I - PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE

ART. 4 - PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E BANDO

Per assicurare la piena e razionale fruibilità degli impianti ginnico-sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con cadenza triennale entro la data del 31 Luglio, il Capo del V Settore Pubblica Istruzione e Patrimonio, Servizi Sociale, Cultura e Sport, emanerà un avviso per l'assegnazione della palestra di ciascun istituto scolastico con cui è stato stipulato apposito accordo di programma.

Nell'avviso verrà indicato:

- l'attività che è possibile svolgere nella palestra
- il canone concessionario.

La concessione si riferisce a turni che potranno essere di 60 o 90 minuti dalle ore 15.00 alle ore 23.00.

Sarà cura dell'Amministrazione istituire tavoli di rapporti e di confronto con le dirigenze scolastiche e con i rappresentanti degli enti locali interessati, e predisporre appositi accordi di programma con le istituzioni scolastiche, come da schema allegato sub A al presente Regolamento.

ART. 5 - DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

La domanda di concessione, firmata dal responsabile della società o del gruppo sportivo, deve essere rivolta al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e deve pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso.

Per le richieste per l'utilizzo temporaneo, la domanda va presentata almeno 10 giorni prima della data di svolgimento o di inizio delle attività, salvo casi di comprovata urgenza e necessità o motivata dal pubblico interesse.

Le domande pervenute oltre i termini potranno essere valutate successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo ed accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.

Le domande devono inoltre contenere, con dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) dati anagrafici e recapito del richiedente, natura e ragione sociale dell'associazione o ente rappresentato, sede legale, con indirizzo completo, Comune e codice di avviamento postale, partita IVA o codice fiscale
- b) attività che si intende svolgere, giorni ed orari d'uso, numero di iscritti all'associazione sportiva nell'anno precedente
- c) n. iscrizione all'albo Nazionale C.O.N.I o all'albo Regionale Sicilia
- d) indicazione dell'affiliazione a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Enti di Promozione Sportiva (EPS) e Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute a livello nazionale
- e) indicazione degli istruttori sportivi e dei titoli da loro posseduti con esplicito riferimento alle seguenti qualifiche: diplomati ISEF, laureati o laureandi in scienze motorie di 1° e 2° grado, Maestro dello Sport, tecnico delle F.S.N. o degli Enti di Promozione Sportiva, diplomato di Accademia.
- f) indicazione delle strutture sportive (sia private che pubbliche) utilizzate dall'associazione
- g) in caso di partite o manifestazioni sportive i richiedenti dovranno specificare se le stesse si svolgono in presenza di pubblico e, in caso affermativo, se questo è ammesso con ingresso libero o a pagamento. L'ingresso con offerta libera viene equiparato all'ingresso a pagamento
- h) indicazione della tariffa mensile suddivisa per tipo di corso applicata dalla società ai propri soci per la frequenza della palestra (cfr. art. 7 n. 7)

- i) partecipazione a campionati Federali, nazionali e regionali
 - j) n. di squadre partecipanti ai campionati
 - k) attività giovanile certificata dal C.O.N.I.
 - l) indicazione relativa all'utilizzo di una palestra provinciale nei precedenti anni scolastici
- Alle domande vanno allegati:

1) relativamente alle società di cui al punto 1' dell'art. 2:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti secondo le normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante, che attestino le finalità dell'associazione e l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente (da presentare solo il primo anno se non viene modificato)
- documentazione rilasciata dalle Federazioni C.O.N.I. per l'attività federale effettuata, nella stagione precedente alla domanda ovvero documentazione rilasciata dall'Ente di Promozione Sportiva per le attività di lega
- attestato, da parte delle Federazioni Sportive e dagli Enti di Promozione Sportiva, di partecipazione nella stagione immediatamente precedente all'indizione del bando (e della stagione in corso) ai campionati federali, con indicazione specifica delle categorie (nazionale, regionale, provinciale)
- dichiarazione, rilasciata dalle Federazioni Sportive o dagli Enti di Promozione Sportiva, relativa al numero degli iscritti alla società sportiva durante l'anno sociale precedente

2) relativamente agli organismi associativi di cui al punto 2 dell'art. 2:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti secondo le normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante, che attestino le finalità dell'associazione e l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente
- autocertificazione, da parte degli organismi associativi, relativa al numero degli iscritti alla società sportiva durante l'anno sociale precedente e quello in corso

L'incompletezza della domanda relativamente ai punti da a) a g) e/o la mancanza della documentazione da allegare comporterà l'inammissibilità della domanda stessa.

Saranno altresì inammissibili le domande presentate da associazioni sportive non in regola con i pagamenti per l'utilizzo delle palestre provinciali negli anni precedenti.

ART. 6 - ASSEGNAZIONE E CRITERI DI PRIORITÀ

Nell'assegnazione degli spazi si terrà conto:

- 1) della seguente distribuzione in ordine di priorità delle attività:
 - a) attività documentata con portatori di handicap: punti 10
 - b) attività riabilitativa e correttiva: punti 9
 - c) attività professionistiche ed agonistiche, giovanili d'avviamento allo sport, di formazione: punti 7
 - d) centri per la terza età: punti 6
 - e) allenamenti società senior ed amatori: punti 4
 - f) attività motoria per adulti: punti 2
- 2) del comportamento tenuto dalla società nel corso delle eventuali precedenti concessioni:
 - a) società che violano in modo grave l'orario di concessione:
 - se l'orario di utilizzo è inferiore all'orario di concessione: - punti 0,5
 - se l'orario di utilizzo è superiore all'orario di concessione: - punti 3
 - b) società che non hanno utilizzato la palestra senza darne comunicazione:
 - fino a 3 volte: - punti 2
 - più di 3 volte: - punti 4
 - c) società che non hanno effettuato in maniera ripetuta le pulizie: - punti 4
 - d) società che hanno disputato partite senza autorizzazione: - punti 1
 - e) società che si sono comportate in modo contrario al regolamento e sono state richiamate dall'Amministrazione Provinciale: - punti 3
 - f) società alle quali è stata sospesa la concessione: - punti 10
- 3) della mancanza di disponibilità di altre strutture sportive per le proprie attività:
 - a) società con sede nel comune in cui è ubicato l'impianto
 - mancanza di strutture: punti 5

- strutture all'aperto: punti 3
 - strutture non idonee: punti 1
 - b) società con sede in altro comune diverso dall'ubicazione dell'impianto
 - mancanza di strutture: punti 2
 - strutture all'aperto o strutture non idonee: punti 1
 - 4) dell'affiliazione al CONI: punti 10
(Non verrà dato alcun punteggio alle associazioni non affiliate CONI)
 - 5) a) del numero degli iscritti alla società sportiva dell'anno precedente dichiarato dalla federazione o dall'ente di promozione di appartenenza e del numero degli iscritti all'organismo associativo risultante dall'autocertificazione:
 - 201 o più iscritti: punti 5
 - 151/200 iscritti: punti 4
 - 101/150 iscritti: punti 3
 - 41/100 iscritti: punti 2
 - 16/40 iscritti: punti 1
 - sotto i 15 iscritti: punti 0,5
 - 5) b) per ogni squadra partecipante ai campionati: punti 1
 - c) per gli sport individuali, ogni 16 atleti: punti 2
 - 6) delle tariffe applicate ai propri utenti per la frequenza della palestra, inclusa la possibilità dell'accesso gratuito alle categorie svantaggiate:
 - a) gratis: punti 5
 - b) da € 1,00 a € 10,00: punti 4
 - c) da € 11,00 a € 20,00: punti 3
 - d) da € 21,00 a € 30,00: punti 2
 - e) da € 31,00 in su: punti 1
 - 7) della partecipazione a campionati nazionali: punti 2
 - 8) della partecipazione a campionati regionali/federali: punti 1
 - 9) a parità di punteggio l'assegnazione sarà attribuita alla società che ha fruito delle palestre provinciali nell'anno precedente
- All'interno delle singole graduatorie che verranno stilate, le richieste verranno soddisfatte secondo il seguente ordine prioritario:
- a) associazioni sportive che hanno presentato richiesta di impianti sportivi pubblici, che non hanno impianti propri, ed hanno avuto risposta negativa o nessuna risposta
 - b) associazioni sportive che hanno presentato richiesta di impianti sportivi pubblici, che hanno impianti propri, ed hanno avuto risposta negativa o nessuna risposta
 - c) associazioni sportive che hanno presentato richiesta di impianti sportivi pubblici, che non hanno impianti propri, ed hanno avuto risposta positiva
 - d) associazioni sportive che hanno presentato richiesta di impianti sportivi pubblici, che hanno impianti propri, ed hanno avuto risposta positiva
 - e) associazioni sportive che non hanno presentato richiesta di impianti sportivi pubblici e non hanno impianti propri
 - f) associazioni sportive che non hanno presentato richiesta di impianti sportivi pubblici ed hanno impianti propri
- Tenuto conto delle priorità individuate ai sensi del comma precedente, sarà data ulteriore priorità alle associazioni sportive che svolgano l'attività in favore di minori e che abbiano dimostrato di svolgere tale attività nella palestra richiesta e/o nel quartiere in cui la stessa è ubicata da almeno 5 anni scolastici.

ART. 7 - PIANO DI ASSEGNAZIONE

Il piano di assegnazione è approvato dal Capo del V Settore. Sino al 15 novembre verranno rilasciate concessioni provvisorie che saranno riconfermate prima della scadenza mediante comunicazione che trasforma la concessione da provvisoria a definitiva qualora non vi siano sostanziali modifiche nell'assegnazione degli spazi. Il piano di assegnazione provvisorio verrà pubblicato sul sito internet del

Libero Consorzio Comunale è all'Albo Pretorio on line e diventerà automaticamente definitivo qualora non vi siano sostanziali modifiche nell'assegnazione degli spazi. Nell'ipotesi di modifiche sostanziali degli spazi verrà pubblicato anche il piano di assegnazione definitivo. Entro 10 giorni dalla pubblicazione del piano di assegnazione le società sportive possono presentare domanda congiunta per effettuare scambi con altre associazioni; lo stesso potrà accadere, in via estemporanea, nel corso dell'anno scolastico solo previa comunicazione scritta, almeno 10 giorni prima, al Capo del V Settore. La concessione avrà una durata triennale. Il periodo di utilizzo degli spazi concessi coincide con l'anno scolastico.

ART. 8 - RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Le concessioni vengono rilasciate dal Capo del V Settore. Le società o gruppi sportivi, assegnatari delle palestre, dovranno prendere possesso degli impianti nei termini fissati in concessione. In caso di ritardi nell'inizio delle attività si procederà comunque all'addebito del canone per i giorni di non utilizzo, a partire dalla data stabilita nella concessione. Nella concessione sono riportati gli obblighi del concessionario previsti nel titolo II.

ART. 9 - GARE E CAMPIONATI

La concessione delle palestre per la disputa di campionati, gare e manifestazioni si colloca nei giorni di concessione ordinaria o in turni straordinari del sabato pomeriggio e della domenica. Qualora i concessionari abbiano la necessità di utilizzare le palestre nelle giornate di sabato, domenica o altra giornata festiva, per l'espletamento di gare di campionato o partite non previste in calendario o amichevoli, devono presentare domanda scritta alla Provincia con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data prevista di inizio campionato, con l'indicazione precisa di date, orari ed altre informazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione.

Per esigenze di campionato e previa autorizzazione del Libero Consorzio Comunale, si potranno disputare gare e partite in giornate diverse da quelle oggetto di concessione. Dovrà inoltre essere comunicato al Libero Consorzio Comunale, con un preavviso di almeno 10 giorni, il calendario delle gare, anche amichevoli, che vengono effettuate durante la settimana. Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli o di allenamento. Sarà cura della società trasmettere tempestivamente il calendario delle gare di campionato della Federazione di appartenenza e delle partite amichevoli.

TITOLO II - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

ART. 10 - CANONI

I soggetti titolari di concessione annuale o temporanea sono tenuti al versamento di un canone orario pari a:

- € 7,00 utilizzo nella fascia dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- € 10,00 utilizzo nella fascia dalle ore 17.00 alle ore 20.00
- € 7,00 utilizzo nella fascia dalle ore 20.00 alle ore 23.00

Le quote sono quantificate in base all'assegnazione, dalla data di inizio alla data di cessazione dell'attività, indipendentemente dall'effettivo utilizzo della palestra.

Il canone dovrà essere versato dall'associazione, in favore dell'Istituto di Istruzione Superiore cui è annessa la palestra utilizzata, mensilmente ed anticipatamente entro il 5 di ogni mese (nel versamento dovrà essere indicato il mese di riferimento e il nome e l'indirizzo dell'istituto scolastico) e copia della relativa ricevuta dovrà essere trasmessa al V Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa entro il 10 di ogni mese.

ART. 11 - RINUNCIA SPAZI

Le assegnazioni degli spazi si intendono in generale per tutta la stagione sportiva (settembre – giugno); le rinunce anticipate devono essere comunicate per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza della rinuncia stessa.

Nel caso di rinunce presentate in ritardo si procederà agli addebiti tariffari per i 15 giorni successivi, anche in caso di mancato utilizzo. La rinuncia ad una assegnazione non esime dall'obbligo del pagamento dell'intera tariffa prevista per l'impianto per un periodo di un mese. Nel caso di rinunce pervenute almeno 15 giorni prima dell'inizio della stagione sportiva la società sportiva sarà esentata dal pagamento delle tariffe previste dal regolamento, non avendo ancora preso possesso della palestra che potrà restare a disposizione per eventuali ulteriori richiedenti. Non sono possibili rinunce temporanee all'utilizzo degli impianti avuti in concessione; l'occasionale mancato utilizzo comporta comunque il pagamento del canone. Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

ART. 12 – CUSTODIA, PULIZIE E SORVEGLIANZA

Le attività di apertura e chiusura della palestra, di pulizia e la responsabilità afferente il corretto uso e rispetto delle attrezzature e dei locali dati in concessione d'uso, sono a carico concessionario.

Il Libero Consorzio Comunale si riserva previa verifica e valutazione, di intervenire in caso di inadempienza anche, se necessario, sospendendo o revocando la concessione.

ART. 13 – MODALITA' D'USO DELLE PALESTRE

Le società ed i gruppi sportivi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme:

- 1) i concessionari devono utilizzare gli impianti direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali è stata accordata la concessione
- 2) l'uso delle palestre non potrà essere concesso per attività e/o manifestazioni che non siano compatibili con la loro destinazione, funzione o caratteristiche
- 3) la palestra deve essere utilizzata per usi esclusivamente sportivi (allenamenti, corsi)
- 4) l'accesso all'impianto è subordinato alla presenza di almeno un tecnico o dirigente o accompagnatore o responsabile il cui nominativo deve essere comunicato al Dirigente Scolastico ed al capo del V Settore all'inizio dell'anno
- 5) in palestra è obbligatorio per tutti (atleti, arbitri, accompagnatori, istruttori, ecc.) l'uso delle scarpe da ginnastica (con fondo di gomma).
- 6) i concessionari devono utilizzare gli impianti rispettando rigorosamente i giorni e gli orari loro assegnati; rientra tra gli impegni del concessionario, nella durata del turno, predisporre quanto necessario per svolgere la propria attività e lasciare in ordine la palestra per consentire il regolare svolgimento dell'attività prevista nel turno successivo
- 7) i concessionari potranno invitare società ospiti dandone previa comunicazione scritta all'Ente, assumendosene ogni responsabilità
- 8) i concessionari devono indirizzare ogni eventuale segnalazione direttamente al V Settore
- 9) gli atleti, gli istruttori ed i responsabili della società sono tenuti ad osservare un comportamento disciplinato e rispettoso ed a mantenere un atteggiamento decoroso.
- 10) è fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene della palestra e dei servizi consoni al rispetto del luogo
- 11) in caso di possibile ammissione di pubblico in palestra, la società utente dovrà assicurare con propri responsabili il servizio d'ordine e il divieto di accesso da parte dei non addetti al campo di gioco e il divieto di fumare sia in palestra, sia nei corridoi adiacenti; la suddetta società si rende responsabile del comportamento del pubblico e dovrà farsi carico di eventuali danni arrecati ai locali, strutture, persone e cose in genere, di ogni abuso e danno.

E' vietato:

- sub concedere l'uso anche parziale degli impianti a terzi, pena l'immediata decadenza dalla concessione
- accordarsi tra società sportive per stabilire cambi di giorni ed orari senza darne preventiva comunicazione al Libero Consorzio Comunale (art. 7)

- installare attrezzature fisse o mobili che modifichino la struttura della palestra in assenza di accordi preventivi (scritti) con il Dirigente Scolastico e con il Libero Consorzio Comunale
 - consumare cibi o bevande all'interno della palestra.
 - intervenire per regolare gli strumenti di comando dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento da parte di tecnici o atleti.
 - fumare
 - svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni
 - utilizzare attrezzi sportivi di proprietà dell'istituto scolastico o di altre società sportive, essendo l'utilizzo degli impianti riservato alle sole attrezzature fisse
 - accedere ai locali della scuola.
- E' permesso parcheggiare auto o posteggiare moto e biciclette nelle aree cortilizie di pertinenza del plesso scolastico.

ART. 14 - CHIUSURA PALESTRE

Le palestre potranno essere utilizzate anche durante le vacanze scolastiche, fatta eccezione per i giorni festivi. Verranno indicate nel bando le palestre per le quali è prevista la chiusura durante le vacanze scolastiche. I concessionari saranno debitamente informati sui periodi di chiusura delle palestre o di indisponibilità delle stesse per cause non prevedibili (danni per maltempo, manutenzioni straordinarie, ecc.). I periodi di chiusura di cui sopra non saranno utili agli effetti del computo dei canoni d'uso.

ART. 15 - RESPONSABILITA'

Il concessionario è tenuto ad osservare la massima diligenza nell'utilizzo dei locali e delle attrezzature in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà del Libero Consorzio Comunale o dell'Istituzione Scolastica.

Il concessionario è direttamente responsabile per danni a cose o persone che dovessero verificarsi nel corso delle attività sportive svolte nelle ore assegnate.

A tal fine è fatto obbligo alle società sportive che richiedono ed ottengono la concessione della palestra di depositare presso l'Istituto di Istruzione Superiore presso cui è annessa la palestra una cauzione dell'importo di € 300,00 (Trecento/euro/00) per danni a cose ed attrezzature, detta cauzione non sarà restituita in caso di revoca della concessione.

Tutti coloro che hanno accesso alla struttura concessa in uso dovranno essere regolarmente tesserati con le rispettive Federazioni, Enti o Associazioni e dovranno essere assicurati.

Ogni gruppo o società sportiva deve garantire all'Amministrazione che i propri atleti siano assicurati contro gli infortuni e siano in possesso di certificazione medica attestante l'idoneità a praticare l'attività sportiva, nel rispetto della vigente legislazione in materia di Medicina Sportiva, sollevando l'Amministrazione e gli organi scolastici da qualsiasi responsabilità in merito.

Nel caso di danni all'impianto ed alle attrezzature nelle ore d'uso, segnalati al Libero Consorzio Comunale dalle istituzioni scolastiche, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte del Settore Edilizia del Libero Consorzio Comunale. Il Libero Consorzio Comunale, previa diffida, comunicherà l'ammontare del danno ed i termini e le modalità entro i quali provvedere. Qualora il concessionario non provveda direttamente, entro i termini fissati, al ripristino della situazione precedente al danno, la concessione verrà sospesa per 20 giorni ed il danno sarà riparato dal Libero Consorzio Comunale il quale si rinvierà sul concessionario.

Nel caso che l'impianto sia utilizzato da più concessionari e non sia possibile individuare il responsabile, il danno sarà riparato dal Libero Consorzio Comunale ed i costi ripartiti tra tutti i concessionari in parti proporzionali alle ore di utilizzo.

E' quindi interesse del concessionario verificare al momento di ingresso le condizioni dell'impianto e segnalare le eventuali anomalie. E' a carico del concessionario l'individuazione delle persone che, durante l'attività in palestra, sono referenti per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione delle emergenze e di primo soccorso.

TITOLO III - CONTROLLI E PENALITÀ

ART. 16 - VERIFICHE ED ISPEZIONI

Il Libero Consorzio Comunale, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dal presente regolamento, provvede in qualsiasi momento, mediante i propri Funzionari o altro personale delegato, a verifiche ed ispezioni. Ultimata la verifica verrà redatta una circostanziata relazione.

I concessionari sono obbligati a fornire ai Funzionari del Libero Consorzio Comunale ed ai loro eventuali coadiutori, incaricati della vigilanza e del controllo, la maggiore collaborazione, fornendo tutti i chiarimenti che venissero richiesti ed esibendo le opportune documentazioni. In caso di accertate irregolarità senza pregiudizio di ulteriori provvedimenti e di ogni diritto che possa competere al Libero Consorzio Comunale, i concessionari, ammessi a fruire dell'impianto sportivo e degli accessori, debbono ottemperare, immediatamente, agli ordini che venissero impartiti dai Funzionari preposti alla vigilanza, al fine di evitare eventuali pregiudizi sia alle persone che ai beni di proprietà del Libero Consorzio Comunale.

ART. 17 - REVOCA E SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE

L'autorizzazione all'uso delle palestre potrà essere sospesa o revocata, senza che la società o il gruppo concessionario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo e fermo restando il diritto per l'Amministrazione Provinciale a rivalersi nei confronti delle società per eventuali danni morali o materiali arrecati. Qualora la concessione venga sospesa o revocata, le somme versate dalla società non saranno restituite, anche se riferite a fasce orarie non ancora usufruite.

Qualora la società non utilizzi per vari motivi la palestra nei giorni stabiliti, con cadenze regolari o frequenti, verrà ridotto il monte ore assegnato. Una volta riscontrate inadempienze da parte del concessionario sull'uso della palestra verranno adottati i seguenti provvedimenti:

- 1) sospensione temporanea per n. 2 giorni di attività al primo accertamento (con l'obbligo di pagare comunque il canone concessorio);
- 2) sospensione temporanea per n. 5 giorni di attività al secondo accertamento (con l'obbligo di pagare comunque il canone concessorio);
- 3) revoca totale della concessione al terzo accertamento;
- 4) revoca totale al primo accertamento per inadempienze o comportamenti di particolare gravità.

ART. 18 - MOTIVI DELLA SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE

La concessione della palestra potrà essere sospesa nei seguenti casi:

- 1) esigenze scolastiche;
- 2) nel caso non venga rispettata la finalità per la quale è stata accordata la concessione sia per quanto riguarda il tipo di attività sportiva da espletare che i gruppi destinatari;
- 3) nel caso in cui le società o gruppi che hanno ottenuto la concessione della palestra non ne facciano uso per almeno un mese;
- 4) nei casi in cui i concessionari chiedano ripetutamente cambi di orari (ore in più con successiva rinuncia delle stesse) e nell'ipotesi in cui non utilizzino la palestra nei giorni in cui hanno richiesto un aumento di orario;
- 5) gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento (in particolare quanto previsto dall'art. 13 "Modalità d'uso delle palestre" e dall'art. 15 "Responsabilità")

ART. 19 – MOTIVI DELLA REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione della palestra potrà essere revocata nei seguenti casi:

- 1) non corresponsione del canone mensile per un bimestre
- 2) esigenze scolastiche
- 3) cessione a terzi degli spazi avuti in concessione d'uso dal Libero Consorzio Comunale
- 4) inosservanza degli orari assegnati
- 5) gravissime violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento (in particolare quanto previsto dall'art. 13 "Modalità d'uso delle palestre" e dall'art. 15 "Responsabilità").